

1) Finalità dell'insegnamento e Obiettivi di Apprendimento

L'insegnamento mira ad offrire allo studente gli strumenti linguistici, stilistici, retorici ed ermeneutici per l'analisi, la comprensione e l'interpretazione dei testi letterari italiani (in prosa e in poesia); è chiaro che le attività didattiche proposte in corso d'anno terranno anche conto della componente non letteraria delle varie tipologie testuali che egli si ritroverà a leggere e con cui si rapporterà anche in un contesto extra scolastico. A tal proposito, utili saranno le attività di scrittura e di ricerca che cercheranno il più possibile di presentare allo studente un panorama quanto più variegato a livello testuale, in modo tale che le competenze acquisite in un campo specificatamente letterario possano diventare trasversali anche in altri contesti.

Lo studio della letteratura e della cultura italiana dalle origini al Cinquecento, di conseguenza, diventa propedeutico non solo ad un confronto con tematiche e situazioni diverse dalla contemporaneità, ma con cui è possibile instaurare un dialogo che travalica i secoli, ma anche un contributo alla formazione personale ed umana dello studente, in quanto patrimonio collettivo di valori educativi e non, attraverso i quali conoscere e comprendere il mondo attuale e quelle realtà, spesso soggette a mutamenti così rapidi, di cui non sempre si riescono a cogliere le radici e le ragioni profonde che le rendono così mutevoli.

Al termine del terzo anno, quindi, lo studente è in grado di riconoscere, più o meno agevolmente, autori, testi e contesti diversi all'interno del panorama culturale – letterario dalle origini alla fine del Cinquecento. Sa comprendere le caratteristiche specifiche della poetica e dello stile di un autore e le colloca all'interno del contesto storico in cui quest'ultimo vive; comprende, analizza ed interpreta testi ed opere artistico – letterarie di vario genere, dal punto di vista contenutistico, stilistico e metrico; approfondisce specifiche tematiche inerenti al contesto storico – culturale all'interno del quale si colloca l'autore e la sua produzione.

Per quanto riguarda la produzione scritta, lo studente è in grado di produrre testi appartenenti alle tre tipologie testuali che saranno oggetto di verifica durante la prima prova dell'Esame di stato: analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B); riflessione ed approfondimento di specifiche tematiche di attualità (la tipologia C)

2) Modalità d'insegnamento e metodologie didattiche

Si prevede l'alternanza di lezioni frontali a momenti “seminariali” in cui saranno centrali la discussione ragionata e condivisa di temi di attualità, legati alla lingua e alla letteratura italiana (ma non solo), con l'obiettivo specifico di promuovere un'autonoma capacità di

riflessione e di collegamento tra varisoggetti.

La lettura condivisa con gli studenti del libro di testo in adozione, con particolare attenzione agli approfondimenti e ai percorsi extra testuali riguardanti anche la storia dell'arte, oltre ad aiutarli nell'organizzazione dello studio a casa, sarà utile per la formazione mentale di spunti di varie tipologie, funzionali soprattutto per le modalità con cui si svolge il colloquio orale durante l'Esame di Stato.

3) Materiali didattici e libri di testo

M. Sambugar, G. Salà, Letteratura aperta 1 – Dalle origini all'età della Controriforma, La Nuova Italia, Milano, 2019.

Altri materiali forniti in fotocopia dal docente.

Documentari e film proposti dal docente come spunto per le discussioni a carattere seminariale.

4) Tipologia e numero di verifiche

Due verifiche scritte (“tema di italiano”, su modello delle tre tipologie testuali che verranno proposte all'Esame di Stato) per il primo periodo e tre per il secondo.

Almeno un'interrogazione orale per alunno nel primo periodo e una verifica scritta per l'orale; almeno due interrogazioni per alunno nel secondo periodo e una verifica scritta per l'orale.

Le verifiche scritte per l'orale potranno essere strutturate in domande aperte, domande a risposta multipla, vero/falso, completamento ecc.

Attività di ricerca, analisi e comprensione di testi, scrittura assegnate per casa e con valutazione.

5) Attività di recupero / individualizzazione e personalizzazione

L'insegnante propone una didattica individualizzata, quando necessaria, attraverso il dialogo con il singolo studente per capirne punti di forza, punti di debolezza e, nello specifico, colmare le lacune che dovessero presentarsi; incoraggia, inoltre, dove consentito e valutando la specifica

situazione, l'apprendimento tra pari, anche per favorire un clima di collaborazione del gruppo classe.

6) Pianificazione temporale delle unità didattiche (conoscenze, abilità, competenze)

Micro-UdA	Conoscenze	Abilità	Competenze	Competenze chiave europee	Competenze specifiche in uscita	Mesi	Ed. Civica
LE ORIGINI DELLA LETTERATURA E IL DUECENTO	1. LA CULTURA MEDIEVALE	Saper riconoscere le differenze fondamentali fra le varie correnti letterarie di Duecento.	Lo studente è in grado di cogliere le differenze fra l'italiano delle origini (volgare) e l'italiano moderno; è in grado di contestualizzare alcune tematiche letterarie legandole all'attualità.	1	5	Settemb Ottobre	"Not just food" Cortometr aggio realizzato per il progetto europeo Food Relations. Esperienze positive di integrazione e inclusione sociale di cittadini europei e migranti attraverso il cibo.
	Dalla cultura classica alla cultura cristiana.	Cogliere l'evoluzione della lingua italiana dalle origini al fiorentino usato da Dante.	Riesce a distinguere le principali differenze che intercorrono fra prosa e poesia.	5	6		
	I primi documenti in volgare italiano:	Riconoscere la struttura di un sonetto.		6	7		
	2. POESIA EPICA E LETTERATURA A CORTESE	Riconoscere un endecasillabo e le varie tipologie di rima.		8	8		
L'epica: origini e caratteristiche del genere. La lirica provenzale. Il romanzo cortese – cavalleresco.					11		
3. LA POESIA DEL DUECENTO E DEL TRECENTO IN ITALIA							

	<p>La poesia religiosa umbra. Francesco d'Assisi Il "<i>Cantico delle Creature</i>".</p> <p>La poesia comico – realistica. Cecco Angiolieri "S'i' fosse foco, arderei 'l mondo"</p> <p>Le chansons de geste: La chansons di Roland.</p> <p>Ciclo bretone: Tristano e Isotta (fotocopie fornite dal docente)</p> <p>4.DANTE ALIGHIERI La vita. Il pensiero politico, la poetica e le opere. Fotocopie fornite dal docente.</p> <p><u>Vita Nova</u> La struttura, i contenuti, la ricorrenza del numero nove.</p>					<p>Novembr edice mbr e</p>	<p>La Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: la storia di Giulia Cecchettin.</p>
--	---	--	--	--	--	--	---

	<p><i>“Il primo incontro con Beatrice”</i> (capp. I – II). Fotocopie fornite dal docente.</p> <p>La <u>Commedia</u> Contenuto, struttura, stile, linguaggio di Inferno Purgatorio e Paradiso. <i>“Canto I”</i> Inferno. Fotocopie fornite dal docente.</p> <p>5.FRANCESCO PETRARCA</p> <p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica: la figura di un nuovo intellettuale. <i>Canzoniere</i> Il titolo e la struttura. La figura di Laura. I temi e lo stile.</p> <p><i>Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono</i> (I). <i>Movesi il vecchierel canuto et bianco</i> (XVI)</p>	<p>Saper riconoscere le differenze stilistiche fra Petrarca e Boccaccio e comprendere gli obiettivi che hanno portato alla composizione del Canzoniere e del Decameron. Saper interpretare i componimenti poetici petrarcheschi da un punto di vista metrico, stilistico e contenutistico. Analizzare le novelle di Boccaccio da un punto di vista formale, legandole al contesto in cui vengono scritte.</p>	<p>Lo studente è in grado di produrre un'analisi autonoma di un testo poetico o in prosa, che tenga conto degli elementi metrici, stilistici e contenutistici. È in grado di inserirlo nel contesto storico – culturale a cui fa riferimento, anche con un contributo personale.</p>			<p>Gennaio marzo</p>	
--	---	---	--	--	--	--------------------------	--

	<p>6. GIOVANNI BOCCACCIO La vita, le opere, il pensiero e la poetica.</p> <p><i>Decamenron</i> La genesi e la composizione delle novelle. Il titolo e l'ambientazione. La struttura, i temi, le tecniche narrative e lo stile. L'opera e il suo tempo.</p>						
IL QUATTROCENTO E IL CINQUECENTO	<p>8.LA LETTERATURA DEL QUATTROCENTO IN ITALIA Le origini e le caratteristiche dell'Umanesimo . La letteratura del Quattrocento in Italia</p> <p>Angelo Poliziano <i>I'mi trovai, fanciulle, un bel mattino (Rime)</i></p> <p>9.LA LETTERATURA DEL</p>	<p>Saper cogliere le differenze fra Umanesimo e Medioevo. Riuscire ad inquadrare i principali autori del periodo preso in esame nel contesto storico – letterario di riferimento. Saper cogliere le affinità e le differenze fra Umanesimo e Rinascimento. Riconoscere le caratteristiche peculiari dei poeti petrarchisti e non.</p>	<p>Lo studente è in grado di operare confronti fra l'epoca umanistica e quella medievale, cogliendone gli elementi di discontinuità. È in grado di analizzare testi letterari appartenenti a generi poetici diversi e con diverso contenuto e destinazione. È in grado di operare confronti fra l'epoca umanistica e quella rinascimentale, cogliendone gli elementi di</p>	<p>1</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>8</p>	<p>5</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>11</p>	<p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>	<p>La tutela dei beni artistici e culturali.</p>

	<p>CINQUECENTO IN ITALIA</p> <p>Il Rinascimento tra luci e ombre. La questione della lingua. La poesia e la prosa.</p> <p>Giovanni Della Casa <i>Come parlare, tacere, ascoltare</i> (Galateo , cap XXIV)</p>		<p>continuità e discontinuità.</p>				
<p>PRODUZIONE SCRITTA</p>	<p>Le tipologie testuali dell'Esame di Stato: analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica espositivo – argomentativa su temi d'attualità (tipologia C).</p>	<p>Saper produrre, nel rispetto delle regole base di grammatica e morfosintassi, un testo scritto adattandolo al contesto e utilizzando registri linguistici differenti in base alla destinazione. Produrre un testo scritto nel rispetto delle regole di coesione, coerenza e formalità specifiche della tipologia testuale scelta.</p>	<p>Lo studente è in grado di sostenere un'analisi e un'argomentazione e puntuali e precise, anche in base alle proprie conoscenze ed esperienze di studio e/o personali, adattandole al contesto per cui e in cui vengono scritte. Padroneggia con discreta sicurezza la grammatica e la morfosintassi della lingua italiana e la adatta ai diversi contesti in cui questa può essere applicata, non soltanto in ambito scolastico.</p>	<p>1</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>8</p>	<p>5</p> <p>6</p> <p>7</p> <p>8</p> <p>11</p>	<p>Ottobre</p> <p>aprile</p>	

NARRATIVA	Lettura in classe e a casa del libro di Alessandro D'Avenia <i>Bianca come il latte rossa come il sangue</i>	Saper leggere in modo scorrevole e a mente.	Lo studente è in grado di leggere in modo scorrevole sia a mente che ad alta voce. E' in grado di compiere una comprensione del testo e farne un sunto.				
-----------	---	---	---	--	--	--	--

7) Obiettivi minimi

Lingua Sapersi esprimere in modo sufficientemente corretto e coerente in lingua italiana, sia nella forma scritta che nella forma orale.

Padroneggiare in modo essenziale, ma preciso, le strutture grammaticali e morfosintattiche della lingua italiana. Riconoscere la differenza fra le diverse tipologie testuali e i diversi generi letterari, in contesti diversi.

Letteratura Cogliere a grandi linee lo svolgimento della storia della letteratura italiana dalle origini Cinquecento, sapendo riconoscere più o meno agevolmente, gli autori le opere e le correnti letterarie principali.

Riconoscere le strutture formali essenziali di un testo poetico e/o in prosa, descrivendone metro, stile e contesto storico – letterario.



Anno scolastico: 2023-2024

ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO: SERVIZI PER L' ENOGASTROMIA E L'OSPITALITA'
ALBERGHIERA

Classe: 3[^]

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: CARLA SCARSO

Noventa Padovana 30/10/2023

Il docente
Carla Scarso